

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Tecnico esperto delle produzioni florovivaistiche
Denominazione Standard Formativo	Tecnico esperto delle produzioni florovivaistiche
Durata percorso Formativo	anni
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.02 - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra ADA.01.01.12 - Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra Produzione in vivaio di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto delle produzioni florovivaistiche
Descrizione qualificazione	Il tecnico esperto delle produzioni florovivaistiche si occupa di strutturare, organizzare e gestire l'impianto florovivaistico, definendo i lavori di preparazione e cura del terreno e le operazioni di riproduzione, difesa, concimazione ed irrigazione in serra, di fiori, piante ornamentali e ortofrutticole. Possiede le conoscenze di base degli aspetti tecnici ed agronomici per la coltivazione sia in ambiente protetto che in piena aria, con sistemi tradizionali e con sistemi di coltivazione biologica o organica anche fuori suolo. Lavora con contratto di lavoro dipendente, o con incarichi di collaborazione/prestazione d'opera come lavoratore autonomo prevalentemente presso aziende agricole specializzate in coltivazioni in serra, serre, vivai.
Referenziazione ATECO 2007	A.01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria A.01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette A.01.30.00 - Riproduzione delle piante
Referenziazione ISTAT CP2011	3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
Codice ISCED-F 2013	0812 Horticulture
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima di aula (ore)	240
Durata minima laboratorio (ore)	60
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	50
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	200

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	260
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto delle produzioni florovivaistiche".
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Gestione degli interventi di difesa e prevenzione delle fitopatologie 2 - Programmazione del ciclo produttivo dell'impianto florovivaistico 3 - Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	500	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Gestione degli interventi di difesa e prevenzione delle fitopatologie
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione degli interventi di difesa e prevenzione delle fitopatologie (2776)
Descrizione della performance da osservare	Azioni di diagnosi, cura e prevenzione delle fitopatologie regolarmente eseguite
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi2. Individuare e riconoscere patologie, insetti e parassiti, funghi e batteri, più significativi e diffusi3. Individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate4. Valutare lo stato fitopatologico delle piante accertandone il livello di salute5. Applicare tecniche di monitoraggio dello stato sanitario della coltura6. Applicare tecniche di interventi di difesa integrata o biologica nelle colture
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche2. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche3. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni4. Tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto5. Principi di patologia vegetale e patologia vegetale forestale6. Tecniche di monitoraggio, riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni7. Organizzazione aziendale del settore florovivaistico ed agricolo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Programmazione del ciclo produttivo dell'impianto florovivaistico
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Programmazione del ciclo produttivo dell'impianto florovivaistico (2957)
Descrizione della performance da osservare	Ciclo produttivo dell'impianto florovivaistico programmato
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare e monitorare le diverse tipologie di interventi di routine sulle piante (potature, innesti, messe a dimora, preparazione bulbi/rizomi/talee ecc.) 2. Stabilire i quantitativi di produzione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità 3. Selezionare tipologia e varietà colturali (annuali e pluriennali) in relazione alla selettività e adattamento singolari alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente pedoclimatico e alle indicazioni di mercato 4. Individuare le caratteristiche strutturali dell'impianto (coperture, condizioni climatiche/areazione, metodo di irrigazione) in relazione alle tipologie di colture e alle caratteristiche dell'ambiente 5. Valutare le caratteristiche di un ambiente produttivo 6. Individuare ed applicare tecniche avanzate di produzione florovivaistiche 7. Programmare i sistemi ed i piani di concimazione ed irrigazione delle colture
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche strutturali degli impianti florovivaistici (materiali impiegati, impiantistica, organizzazione degli spazi e della logistica) 2. Nozioni di chimica, fisica e biologia 3. Tecniche di coltivazione delle piante erbacee e da frutto 4. Elementi di meteorologia 5. Elementi di botanica 6. Tecniche di lavorazione e preparazione dei terreni (es. sterro, reintegro, concimazione, disinfezione, ecc.) 7. Tecniche di coltivazione in vivaio 8. Organizzazione aziendale del settore florovivaistico 9. Mercati di riferimento: caratteristiche e tendenze 10. Tecniche di concimazione e di gestione idrica nelle coltivazioni florovivaistiche 11. Tecniche e strumenti di pianificazione e controllo delle coltivazioni florovivaistiche 12. Floricoltura e florovivaismo: sistemi produttivi e scelte agronomiche
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Organizzazione e gestione dell'impianto florovivaistico (2958)
Descrizione della performance da osservare	Impianto florovivaistico puntualmente organizzato e gestito
Descrizione breve	
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare la disposizione delle colture all'interno dell'impianto in relazione alle condizioni di luce, areazione ecc. 2. Predefinire i portamenti funzionali ed estetici, individuali e reciproci, delle piante ornamentali, arbusti, piante erbacee, alberi, fiori 3. Valutare lo stato e la qualità del terreno (livello di drenaggio, magro o grasso, sabbioso, argilloso) 4. Rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni e predisporre interventi risolutivi 5. Applicare tecniche di controllo del clima in ambiente protetto (Sistemi di automazione; Umidità relativa e ventilazione; Qualità dell'aria: ossigeno e CO2) 6. Gestire l'approvvigionamento di materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, corni, etc..) adatto alla destinazione finale 7. Organizzare le operazioni di gestione del terreno (lavorazioni, inerbimento, diserbo) necessarie a mantenerne elevata la fertilità e le potenzialità produttive 8. Applicare sistemi di monitoraggio delle diverse tipologie di interventi di routine sulle piante (potature, innesti, messe a dimora, preparazione bulbi/rizomi/talee ecc.) 9. Applicare sistemi di monitoraggio della crescita delle piante e programmare l'uso di fitoregolatori 10. Applicare sistemi di monitoraggio e valutazione del grado di maturazione dei frutti (es. grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, ecc.) per la programmazione della raccolta
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di botanica 2. Tecniche e prodotti per la concimazione delle piante erbacee e delle piante da frutto 3. Principali tipologie di impianti di condizionamento/areazione per colture in ambienti protetti 4. Tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto 5. Tecniche di controllo e selezione dei fornitori 6. Tecniche di lavorazione e preparazione dei terreni (es. sterro, reintegro, concimazione, disinfezione, ecc.) 7. Sistemi di monitoraggio del grado di crescita di piante e fiori 8. Tecniche e strumenti di pianificazione e controllo delle coltivazioni florovivaistiche 9. Floricoltura e florovivaismo: sistemi produttivi e scelte agronomiche 10. Principali tipologie di impianti per l'irrigazione e drenaggio
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	